

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 2016,

n. 19 (GU n.43 del 22-2-2016 - Suppl. Ordinario n. 5)

Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Vigente al: 23-2-2016

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 87 e 117 della Costituzione;

Visto l'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1, comma 605, lettera c);

Vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008), ed in particolare l'articolo 2, comma 416;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado (di seguito Testo unico), ed in particolare l'articolo 405;

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche, la nascita di nuove imprese, la valorizzazione dell'istruzione tecnico-professionale e la rottamazione di autoveicoli, ed in particolare l'articolo 13;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, ed in particolare l'articolo 64, comma 3;

Visto l'articolo 64, comma 4, del citato decreto-legge n. 112 del 2008, che prevede l'adozione di uno o più regolamenti ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, finalizzati ad una revisione dell'attuale assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del sistema scolastico tra i quali, alla lettera a), è indicato il regolamento di razionalizzazione e l'accorpamento delle classi di concorso;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento

patrimoniale delle imprese del settore bancario, ed in particolare l'articolo 14, commi 17, 18, 19, 20 e 21;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, ed in particolare l'articolo 23-quinquies;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare l'articolo 1, comma 193;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente il regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, concernente regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma del citato articolo 64, comma 4, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, recante regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, prot. n. 39, concernente il testo coordinato delle disposizioni in materia di ordinamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento tecnico-pratico e di arte applicata nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione 10 agosto 1998, n. 354, recante costituzione di ambiti disciplinari per classi di concorso finalizzata allo snellimento delle procedure concorsuali ed altre procedure connesse;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'universita' scientifica e tecnologica e della ricerca 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, con cui sono state individuate le classi di lauree specialistiche corrispondenti alle lauree, previste dal pregresso ordinamento universitario, ai fini dell'accesso all'insegnamento;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del 9 luglio 2009, concernente l'equiparazione tra diplomi di laurea del pregresso ordinamento;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, con il quale e' stato adottato il Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalita' della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 31 luglio 2015;

Ritenuto di poter procedere all'emanazione del presente decreto anche in assenza del parere dell'organo collegiale consultivo nazionale della scuola, ai sensi del richiamato articolo 23-quinquies del decreto-legge n. 90 del 2014;

Acquisito il parere della Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, espresso nella seduta del 6 agosto 2015;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nelle adunanze del 10 settembre 2015 e del 22 ottobre 2015;

Acquisiti i pareri delle Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica competenti per materia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 20 gennaio 2016;

Sulla proposta del Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

E m a n a

il seguente regolamento

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, contiene disposizioni di revisione dell'attuale assetto ordinamentale delle classi di concorso per la scuola secondaria di primo e di

secondo grado, attraverso la loro razionalizzazione e il loro accorpamento.

Art. 2

Classi di concorso

1. La Tabella A, allegata al presente regolamento e del quale costituisce parte integrante, individua le classi di concorso per la scuola secondaria di primo e secondo grado, identificate attraverso uno specifico codice alfanumerico, nonché gli insegnamenti ad esse relativi, i titoli necessari per l'accesso ai percorsi di abilitazione di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 gennaio 1998, 22 ottobre 2004, n. 270, e 9 febbraio 2005, n. 22, e le corrispondenze con le classi di concorso di cui alle Tabelle A e D, allegate al decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998.

2. La Tabella B, allegata al presente regolamento e del quale costituisce parte integrante, individua le classi di concorso a posti di insegnante tecnico-pratico per la scuola secondaria di primo e secondo grado, identificate attraverso uno specifico codice alfanumerico, nonché gli insegnamenti ad esse relativi, i titoli necessari per l'accesso ai percorsi di abilitazione di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 gennaio 1998 e ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 e 88, e le corrispondenze con le classi di concorso di cui alla Tabella C allegata al decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998.

3. La Tabella A/1, allegata al presente regolamento e del quale fa parte integrante, individua la corrispondenza tra gli esami del vecchio ordinamento, indispensabili per l'accesso alle classi di concorso, ed altri esami di contenuto omogeneo.

Art. 3

Titoli di accesso ai percorsi abilitanti per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado

1. I titoli di accesso ai percorsi abilitanti per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado sono definiti, per ciascuna classe di concorso, nelle Tabelle A e B del presente regolamento.

2. Il possesso dell'abilitazione o dell'idoneità all'insegnamento in una delle classi di concorso di cui alle Tabelle A e D, allegate al decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, costituisce titolo per la partecipazione ai concorsi per titoli ed esami relativi alle classi di concorso di cui alla Tabella A, allegata al presente regolamento. Il possesso dell'idoneità all'insegnamento in una delle classi di concorso di cui alla Tabella C, allegata al decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998, costituisce titolo per la partecipazione ai concorsi per titoli ed esami relativi alle classi di concorso di cui alla Tabella B, allegata al presente regolamento.

3. I docenti titolari di una delle classi di concorso accorpate, di cui alla tabella A e alla tabella B, sono titolari della nuova classe di concorso risultante dall'accorpamento.

4. I docenti non di ruolo in possesso dell'abilitazione o idoneità per l'accesso ad una delle classi di concorso accorpate, di cui alla Tabella A ed alla Tabella B, hanno titolo per l'accesso a tutti gli insegnamenti compresi nella nuova classe di concorso risultante dall'accorpamento, ai fini delle procedure concorsuali, nonché di altre procedure di reclutamento previste dalla legislazione vigente.

5. Restano confermate le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 17 e seguenti, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Art. 4

Prove comuni alle diverse classi di concorso

1. Al fine di un complessivo snellimento delle procedure relative alle prove dei concorsi per titoli ed esami ed alle prove di accesso ai percorsi formativi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, possono essere previste prove comuni tra diverse classi di concorso.

Art. 5

Norme transitorie e finali

1. Coloro i quali, all'entrata in vigore del presente regolamento, sono iscritti a uno dei percorsi, che costituiscono titolo di accesso alle previgenti classi di concorso, come ridefinite nelle Tabelle A e B del presente regolamento, conseguito il titolo e gli eventuali titoli aggiuntivi richiesti, possono partecipare alle prove di accesso ai relativi percorsi di tirocinio formativo attivo di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.

2. Nella Provincia autonoma di Bolzano si applicano le disposizioni relative alle classi di concorso di cui al presente regolamento sino alla loro definizione, ai sensi dell'articolo 12, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1983, n. 89.

3. Dall'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il decreto del Ministro della pubblica istruzione 30 gennaio 1998.

4. Dall'attuazione del presente regolamento non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 6

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 2016

MATTARELLA

Renzi, Presidente del Consiglio dei ministri

Giannini, Ministro dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca

Padoan, Ministro dell'economia e delle finanze

Visto, il Guardasigilli: Orlando

Registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 2016
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, del MIBAC, del Min. salute e del Min. lavoro, n. 520

TABELLA A

NUOVE CLASSI DI CONCORSO: DENOMINAZIONE, TITOLI DI ACCESSO, INSEGNAMENTI RELATIVI

NOTE:

1) Le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.

[Parte di provvedimento in formato grafico](#)

TABELLA B

NUOVE CLASSI DI CONCORSO: DENOMINAZIONE, TITOLI DI ACCESSO, INSEGNAMENTI RELATIVI

[Parte di provvedimento in formato grafico](#)

TABELLA A/1

OMOGENEITA' DEGLI ESAMI PREVISTI NEI PIANI DI STUDIO DEI TITOLI DI VECCHIO ORDINAMENTO PER L'ACCESSO ALLE CLASSI DI CONCORSO LIMITATAMENTE AI TITOLI PREVISTI DALLA TABELLA "A" NELLA COLONNA DEI TITOLI PREVISTI DAL D.M. 39/1998).

CLASSE DI CONCORSO	ESAMI PREVISTI NELLA COLONNA DELLE NOTE DELLA TABELLA A	ESAMI OMOGENEI
A - 01	FENOMENOLOGIA DEGLI STILI	Estetica Storia dell'arte contemporanea
	SEMIOTICA DELLE ARTI	Metodologia della critica delle arti Metodologia della storia dell'arte Storia della critica d'arte
	STORIA DELL'ARTE	Storia dell'arte medioevale

		Storia dell'arte moderna
	TEORIA DELLE FORME	Letteratura artistica Storia comparata dell'arte dei paesi europei
A - 11	LINGUA ITALIANA	Didattica della lingua italiana Grammatica italiana Linguistica italiana Storia della lingua italiana
	LINGUA LATINA	Didattica del latino Filologia latina Grammatica latina Storia della lingua latina
	STORIA (1 [^] ANNUALITA')	Storia contemporanea Storia moderna
	STORIA (2 [^] ANNUALITA')	Storia greca Storia medioevale Storia romana
	GEOGRAFIA	Geografia umana Teoria e metodi della geografia
A - 12	LINGUA ITALIANA	Didattica della lingua italiana Grammatica italiana Linguistica italiana Storia della lingua italiana
	LINGUA LATINA	Didattica del latino Filologia latina Grammatica latina Storia della lingua latina
	STORIA (1 [^] ANNUALITA')	Storia contemporanea Storia moderna
	STORIA (2 [^] ANNUALITA')	Storia greca Storia medioevale Storia romana
	GEOGRAFIA	Geografia umana Teoria e metodi della geografia
A - 13	LINGUA ITALIANA	Didattica della lingua italiana Grammatica italiana Linguistica italiana Storia della lingua italiana
	LINGUA LATINA	Didattica del latino Filologia latina Grammatica latina

		Storia della lingua latina
	GEOGRAFIA	Geografia umana Teoria e metodi della geografia
A - 15	IGIENE	Igiene Educazione sanitaria Epidemiologia Igiene applicata Igiene scolastica Medicina preventiva, riabilitativa e sociale Metodologia epidemiologica ed igiene
A - 17	FENOMENOLOGIA DEGLI STILI	Estetica Storia dell'arte contemporanea
	SEMIOTICA DELLE ARTI	Metodologia della critica delle arti Metodologia della storia dell'arte Storia della critica d'arte
	STORIA DELL'ARTE	Storia dell'arte medioevale Storia dell'arte moderna
	TEORIA DELLE FORME	Letteratura artistica Storia comparata dell'arte dei paesi europei
A - 18	AREA FILOSOFICA	Filosofia della scienza Filosofia morale Filosofia teoretica Logica Storia della filosofia Storia della filosofia contemporanea Storia della scienza
	AREA PEDAGOGICA	Didattica generale Pedagogia generale Pedagogia sperimentale Storia della pedagogia Tecnologia dell'istruzione
	AREA PSICOLOGICA	Epistemologia genetica Psicologia dello sviluppo Psicologia di comunita' Psicologia generale Psicologia sociale Psicopatologia dello sviluppo
	AREA SOCIOLOGICA	Metodologia e tecnica della

		ricerca sociale Sociologia dell'organizzazione Sociologia della comunicazione Sociologia delle comunicazioni di massa Sociologia generale Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa
A - 21	GEOGRAFIA 2^ ANNUALITA'	Cartografia Geografia regionale Geografia urbana e regionale Storia della geografia e delle esplorazioni
	GEOGRAFIA POLITICA ed ECONOMICA	Cartografia tematica Geografia economica Geografia dello sviluppo
	GEOGRAFIA UMANA	Geografia delle lingue
A - 22	LINGUA ITALIANA	Didattica della lingua italiana Grammatica italiana Linguistica italiana Storia della lingua italiana
	LINGUISTICA GENERALE	Glottodidattica Glottologia Sociolinguistica Storia della linguistica
	LINGUA LATINA	Didattica del latino Filologia latina Grammatica latina Storia della lingua latina
	STORIA	Storia contemporanea Storia greca Storia medioevale Storia moderna Storia romana
	GEOGRAFIA	Geografia umana Teoria e metodi della geografia
A - 23	LINGUISTICA GENERALE	Glottodidattica Glottologia
A - 24	LINGUISTICA GENERALE	Glottodidattica Glottologia
A - 29	SEMILOGIA DELLA MUSICA	Estetica musicale Metodologia dell'educazione musicale

		Metodologia della critica della musica
	STORIA DELLA MUSICA	Storia della musica medioevale e rinascimentale Storia della musica moderna e contemporanea
	TEORIA MUSICALE	Storia delle teorie musicali
A - 30	SEMILOGIA DELLA MUSICA	Estetica musicale Metodologia dell'educazione musicale Metodologia della critica della musica
	STORIA DELLA MUSICA	Storia della musica medioevale e rinascimentale Storia della musica moderna e contemporanea
	TEORIA MUSICALE	Storia delle teorie musicali
A - 33	AERONAUTICA GENERALE	Dinamica del volo Dinamica del volo dell'elicottero Dinamica del volo spaziale Meccanica del volo Meccanica del volo dell'elicottero Meccanica del volo spaziale Progetto generale di velivoli Sperimentazione di voli Tecniche di simulazioni del volo
	ASSISTENZA AL VOLO E CONTROLLO DEL TRAFFICO AEREO	Fotogrammetria Fotogrammetria applicata Geodesia Misure geodetiche Tecniche topografiche di precisione Telerilevamento Topografia
	METEOROLOGIA	Fisica dell'atmosfera Laboratorio di fisica dell'ambiente Laboratorio di fisica terrestre
	NAVIGAZIONE AEREA	Sistemi e navigazione aerospaziali Sistemi di misura aerospaziali Sistemi di telemisura aerospaziali

		Sistemi aerospaziali di telerilevamento Strumentazione aeronautica
A - 37	TOPOGRAFIA	Fotogrammetria
A - 39	ARTE DELLA NAVE	Architettura navale Geometria dei galleggianti
	COSTRUZIONI MARITTIME	Allestimento navale Costruzioni navali Esercizio della nave Imbarcazioni da diporto Mezzi sottomarini Navi mercantili Navi militari Navi speciali Piattaforme e mezzi marini Tecnologia delle costruzioni navali
	DISEGNO	Disegno tecnico della nave
	TEORIA E MANOVRA DELLA NAVE	Manovrabilita' e governo della nave
A - 40	IMPIANTI ELETTRICI	Applicazioni industriali elettriche Azionamenti elettrici Azionamenti elettrici per l'automazione Conversione elettrotermica Conversione statica dell'energia elettrica Costruzioni elettromeccaniche Elettronica industriale di potenza Energetica elettrica Enertronica Materiali per l'ingegneria elettrica Metodologie di progettazione di macchine elettriche Micromotori elettrici Modellistica dei sistemi elettromeccanici Prolulsione elettrica Prove e collaudo di convertitori di energia elettrica Sensori ed attuatori elettrici Tecnologie elettriche Tecnologie elettromeccaniche
	MACCHINE ELETTRICHE	Applicazioni industriali

elettriche
Azionamenti elettrici
Azionamenti elettrici per
l'automazione
Conversione elettrotermica
Conversione statica della
energia elettrica
Costruzioni elettromeccaniche
Elettronica industriale di
potenza
Energetica elettrica
Enertronica
Materiali per l'ingegneria
elettrica
Metodologie di progettazione di
macchine elettriche
Micromotori elettrici
Modellistica dei sistemi
elettromeccanici
Propulsione elettrica
Prove e collaudo di convertitori
di energia elettrica
Sensori ed attuatori elettrici
Tecnologie elettriche
Tecnologie elettromeccaniche

MISURE ELETTRICHE

Misure a iperfrequenze
Misure di compatibilita'
elettromagnetica
Misure e collaudo di macchine ed
impianti elettrici
Misure elettriche
Misure elettroniche
Misure in alta tensione
Misure per l'automazione e la
produzione industriale
Misure per la diagnostica e la
qualificazione di componenti e
sistemi
Misure su sistemi di
trasmissione e telemisure

A - 41 CALCOLO NUMERICO e
PROGRAMMAZIONE

Analisi numerica
Calcolo numerico
Calcolo parallelo
Laboratorio di programmazione e
calcolo
Matematica computazionale
Metodi di approssimazione
Metodi numerici per l'ingegneria
Metodi numerici per
l'ottimizzazione
Metodi numerici per la grafica

	COMPLEMENTI di MATEMATICA per le APPLICAZIONI	Matematica applicata Metodi e modelli matematici per le applicazioni Metodi matematici per l'ingegneria
	TEORIA dei SISTEMI	Sistemi di elaborazione Sistemi operativi Programmazione Sistemi di elaborazione dell'informazione
A - 43	ARTE NAVALE	Architettura navale Geometria dei galleggianti Meccanica dei veicoli marini non convenzionali Progettazione dei mezzi marini Progettazione dell'elica Progetto del naviglio minore Progetto della nave Sperimentazione navale Statica della nave Tenuta della nave al mare
	ASTRONOMIA NAUTICA	Astronomia
	COSTRUZIONI NAVALI	Allestimento navale Costruzioni navali Esercizio della nave Imbarcazioni da diporto Mezzi sottomarini Navi mercantili Navi militari Navi speciali Piattaforme e mezzi marini Sicurezza della nave Tecnologia delle costruzioni navali
	METEOROLOGIA e OCEANOGRAFIA	Fisica dell'atmosfera Meteorologia Oceanografia Oceanografia costiera Oceanografia fisica
	TEORIA e MANOVRE della NAVE	Manovrabilita' e governabilita' della nave
A - 46	ECONOMIA AZIENDALE	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche Economia delle imprese pubbliche Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche

ECONOMIA POLITICA	Analisi economica Istituzioni di economia Storia dell'economia politica
POLITICA ECONOMICA	Politica del lavoro Politica economica europea Programmazione economica
STATISTICA ECONOMICA	Statistica Storia della statistica
DIRITTO AMMINISTRATIVO	Diritto degli enti locali Diritto processuale amministrativo Contabilita'' di Stato
DIRITTO COMMERCIALE	Diritto Fallimentare Diritto Commerciale Comunitario Diritto Industriale
DIRITTO PUBBLICO GENERALE	Istituzioni Di Diritto Pubblico Nozioni Giuridiche Fondamentali Diritto Costituzionale
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	Diritto Civile Nozioni Giuridiche Fondamentali
A - 54 STORIA dell'ARTE (1^ ANNUALITA')	Storia dell'arte medioevale Storia dell'arte moderna
STORIA dell'ARTE (2^ ANNUALITA')	Letteratura artistica Storia dell'architettura Storia dell'arte contemporanea Storia dell'arte medioevale Storia dell'arte moderna Storia dell'urbanistica Storia della critica d'arte Teorie e storia del disegno industriale Teorie e storia del restauro
FENOMENOLOGIA degli STILI	Estetica Storia dell'arte contemporanea
SEMILOGIA delle ARTI	Metodologia della critica delle arti Metodologia della storia dell'arte Semiotica delle arti Storia della critica d'arte
TEORIA delle FORME	Letteratura artistica Storia comparata dell'arte dei paesi europei

STORIA dell'ARTE

Storia dell'arte medioevale
Storia dell'arte moderna
